3 dicembre: San Francesco Saverio, Sacerdote

Testo del Vangelo (*Mc* 16,15-20): In quel tempo, [Gesù apparve agli Undici] e disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno».

Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.

« Nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, imporranno le mani ai malati e questi guariranno »

P. Eduard MARTÍNEZ Quinto
(Mirasol, Barcelona, Spagna)

Oggi contempliamo le ultime parole di Gesù prima di tornare al Padre. È il momento prima all'Ascensione. Sono, quindi, le ultime parole che gli apostoli sentiranno di Gesù Cristo, a viva voce.

Quanto sono importanti le ultime parole di una persona prima di partire per un altro destino! Sono immagazzinate nel cuore in un luogo preferente. Ancor di più quando quella persona è lo stesso Dio fatto uomo che viene nel mondo e si dà alla morte, per liberarci dal male, dal peccato e dalla morte stessa, dandoci Vita per la sua Risurrezione. Quanto sono importanti quelle parole! Importanti per chi le dice: Dio stesso. Importanti per il suo messaggio: il Vangelo. Importanti per il destinatario: il mondo intero.

Come ha capito bene queste parole San Francesco Saverio! Questo grande missionario percorse grandi distanze in India, Giappone e altre nazioni, con il cuore in fiamme per lo zelo missionario. Lui, adempiendo fedelmente il comando di Gesù, ha sperimentato i segni che Cristo dice accompagnerà i suoi veri apostoli: “nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno» (Mc 16, 17-18)

In effetti, la sua predicazione e la sua testimonianza furono accompagnate da numerose guarigioni dei malati. La folla si avvicinò anche a lui per essere battezzata. A volte, di notte, non poteva muovere la mano destra a causa del dolore, perché aveva trascorso tutto il giorno a battezzare. Inoltre, insieme a

molte difficoltà, ha dovuto imparare nuove lingue. Pertanto, ciò che il Vangelo ci dice oggi viene adempito.

Anche te e me, attraverso il Battesimo, riceviamo quel messaggio da Gesù che ci rende messaggeri di Dio, apostoli missionari, portatori della Buona Novella. Conserva nel tuo cuore le parole di Gesù e gettati senza paura all'avventura di portare il Vangelo ovunque.